

Elezioni EPPI: liste, programmi, calendario

- Liste elettorali (Fac simile schede)
- Programma lista 1 (sito) - Link [LISTA "ESPERIENZA PER COSTRUIRE"](#)
- Programma lista 2
- [Calendario elezioni EPPI](#)

LISTA N. 2

**ESPERIENZA
PER COSTRUIRE**



- COLA Alessandro
- SPADAZZI Luciano
- PIRANI Vittorio
- ZENOBI Alfredo
- SOLDATI Massimo
- RICCI Giorgio

Massimo 5 preferenze

LISTA N. 1

ESPERIENZA PER COSTRUIRE E CRESCERE



- BIGNAMI Valerio
- BERNASCONI Paolo
- SCOZZAI Gianni
- GIORDANO Mario
- ARMATO Paolo
- CANINO Pier Paolo
- BUSACCA Nunziatina

LISTA N. 2

CONTINUITÀ PER MIGLIORARE INSIEME



- MAGLIONE Umberto
- DE GIRARDI Roberto
- COCITO Luciano
- COLANTONI Stefano
- BUNGARO Michele
- VITALE Nicolò Marcello Antonio
- DESSI' Ottaviana

*Massimo 3 preferenze attribuibili
su un'unica lista*



ELEZIONI PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EPPI

LISTA 2

CONTINUITA' PER MIGLIORARE INSIEME

Egregio collega, dal 07/05/2014 al 12/05/2014 sarai chiamato ad esprimere il tuo voto per le elezioni del rinnovo del Consiglio di Amministrazione del nostro Ente di Previdenza. E' un'occasione molto importante per te in quanto puoi dare un forte segnale di compartecipazione alla gestione dell'Epipi da protagonista. Il nostro motto "*Continuità per Migliorare Insieme*", nasce dalla convinzione che il coinvolgimento degli iscritti è parte vitale di questo programma di mandato. Un Ente di Previdenza moderno, non può trascendere dalla centralità dell'iscritto soprattutto in questo lungo periodo di crisi che sta coinvolgendo l'intero paese e che riserva ancora incertezza nel mondo del lavoro e non solo. Le professioni tecniche intellettuali di cui noi facciamo parte e che ci hanno visto per moltissimi anni protagonisti, propongono di fronte uno scenario ostico in cui si intravedono poche possibilità di crescita e di evoluzione di sviluppo economico. L'Ente di previdenza, operando necessariamente in questo contesto, deve assolutamente prendere urgenti iniziative a sostegno dell'iscritto; iniziative contingenti a tutela di tutti ma soprattutto delle fasce più deboli.

La nostra riforma previdenziale ha oramai intrapreso il suo corso. L'obiettivo di avere una prestazione previdenziale dignitosa al termine della nostra attività lavorativa, paragonabile ad un tasso di sostituzione del 50% dell'ultima retribuzione di un lavoratore dipendente prima del pensionamento, fa parte di un impianto strategico consolidato già avviato che non può a nostro avviso essere definito un nuovo programma di mandato. Sappiamo pure che l'attuale legislazione previdenziale ci da e ci darà in futuro, la possibilità di riversare buona parte del contributo integrativo (anche fino all'80%) sul nostro montante individuale (obiettivo conseguito in questo mandato). E ancora sappiamo che il risultato di una gestione economico-finanziaria oculata effettuata dal CDA uscente, frutto di strategie puntuali e prudenziali ha portato ad ottenere ottimi risultati con plusvalenze (utili di esercizio) tali da ammontare la riserva straordinaria a € 133.000.000,00. Da sempre ci attiviamo e continueremo a farlo affinché parte di questo tesoretto accumulato con gli anni frutto di una gestione virtuosa possa essere utilizzata a contribuire sui nostri montanti individuali. Lotteremo sempre affinché il legislatore e i ministeri vigilanti ci possano riconoscere questo sacrosanto diritto. Tutto questo caro collega ti è già noto ma non basta.

Non dobbiamo dimenticare che il nostro Ente di Previdenza è anche un Ente assistenziale. E su questa considerazione che abbiamo concentrato il nostro programma di mandato che ti proponiamo. Poche cose ma concrete ed essenziali rivolte alle esigenze contingenti del momento difficile che tutti noi stiamo vivendo. Siamo convinti che l'EPPI debba sostenere ed aiutare tutti gli iscritti ma in particolar modo le fasce più deboli per essere effettivamente la casa di tutti noi.

Auspichiamo che il nostro lavoro sia da te condiviso e ci rimettiamo a completa disposizione per collaborare e migliorare insieme.

Un caro saluto dai componenti della lista "*Continuità per migliorare insieme*"

Roma, 07/04/2014

PROGRAMMA DI MANDATO DEL CDA

2014 – 2018

1) Congelamento del versamento del contributo soggettivo per redditi minimi

Il territorio nazionale è interessato dalla crisi nel mondo del lavoro che coinvolge tutte le categorie produttive e che non ha risparmiato anche le libere professioni intellettuali soprattutto i nostri giovani. I colleghi maggiormente in sofferenza meritano particolare attenzione da parte dell'Ente di Previdenza che potrebbe "congelare" a tempo determinato, l'obbligo del versamento del contributo soggettivo minimo dovuto previsto dal Regolamento Previdenziale, lasciando comunque la facoltà volontaria del versamento.

2) Revisione dei costi per gli Eppincontri

La necessità di riformulare il servizio di informazione e formazione nei confronti dei Collegi e degli iscritti, rende opportuno oramai alla luce dei report delle presenze riscontrate in occasione degli eventi tenuti su tutto il territorio nazionale, trasformare l'attuale spesa improduttiva in due nuove formulazioni a sostegno di una efficace e qualificata attività divulgativa sul territorio. In tal senso, è necessario dotare i Collegi di idonei mezzi e risorse per raggiungere tale importante obiettivo. I Collegi devono essere considerati parte integrante dell'EPPI, pertanto si dovranno formare idonee figure che possano rappresentare il primo punto di contatto per l'iscritto. Accanto alla preziosa attività dei Collegi, bisogna immaginare e concretizzare nuove modalità di incontro con gli iscritti. Gli incontri dovranno avvenire con maggiore frequenza e saranno funzionali all'esigenza degli iscritti, di comprendere l'attività dell'EPPI e ricevere risposte alle proprie problematiche previdenziali. Per tale motivo, l'attuale tecnologia della tele conferenza ci aiuterà nell'essere maggiormente presenti ed efficaci in modo tale che nell'immediatezza, L'Ente con le proprie figure professionali possa fornire le soluzioni.

3) Rimodulare la progressione dell'aumento dell'aliquota del contributo soggettivo

Gli amministratori, hanno la responsabilità di temperare la necessità di ottenere prestazioni adeguate ma anche la possibilità degli iscritti di realizzare risparmio previdenziale durante questo periodo straordinario di crisi economica. Questa doverosa considerazione, muove la proposta di allungare il tempo previsto all'aumento delle aliquote non più annualmente bensì ogni due anni, lasciando la facoltà di versare la maggiore contribuzione qualora sussistano le possibilità economiche.

4) Rateizzazione del versamento dei contributi

L'attuale versamento della contribuzione dovuta in tre rate tra l'altro concomitanti con le scadenze fiscali, comporta un'oggettiva difficoltà finanziaria riscontrata da moltissimi colleghi. E' pur vero che questa modalità fu a suo tempo scelta dalla maggioranza della base interpellata in merito, ma i tempi e lo scenario del welfare rispetto a pochi anni orsono, sono totalmente cambiati. La previsione di dare la possibilità di ripartire il pagamento fino a 6 rate bimensili, o 12 rate mensili, consentirà una migliore pianificazione finanziaria degli impegni dell'iscritto oltre che una migliore gestione delle risorse da parte dell'EPPI.

5) Revisione dell'Assistenza

Occorre immaginare e implementare l'attuale sistema assistenziale con interventi non solo a sostegno del reddito ma finalizzati ad altre necessità. Bisognerà aumentare la copertura della Long Term Care dagli attuali € 600,00/mensili a € 1.000,00/mensili. Assistenza a supporto morale e psicologico degli iscritti e dei loro familiari, ci riferiamo alle gravi malattie che spesso travolgono non solo il collega iscritto ma anche i suoi familiari che, accanto alle cure mediche, necessitano di assistenza domiciliare anche di tipo psicologico. Estensione del sostegno economico anche per spese funerarie dovute al decesso del coniuge e/o dei figli.

6) Regolarizzazione sostenibile dei debiti

L'azione di recupero abbisogna di credibilità e sostenibilità. Credibilità grazie ad una costante azione preventiva del fenomeno e sostenibilità per mezzo di programmi di rientro rateali a tassi agevolati e con periodi fino a 120 mesi.

7) Tutela dei periodi di inattività

Nei periodi di inattività professionale per malattia, non sarà obbligatorio versare la contribuzione soggettiva minima, bensì la stessa sarà accreditata dall'EPPI

8) Istituzione del trattamento di fine attività (TFA)

L'intenzione è quella di riconoscere agli iscritti che vanno in pensione il TFA commisurato al montante, una sorta di liquidazione simile al TFR dei lavoratori dipendenti. Questa iniziativa, troverà sicuramente l'opposizione dei Ministeri vigilanti e il nostro impegno, da subito, sarà massimo per poter finalizzare l'obiettivo.

9) Efficientamento gestionale

La gestione degli investimenti e la valutazione degli iscritti sull'operato dell'EPPI, rappresentano due visioni strategiche da perseguire. La politica finanziaria dovrà dotarsi sempre più di figure professionali capaci di gestire ordinariamente le risorse, fornendo dati, informazioni e risultati utili a efficaci valutazioni e azioni. Congiuntamente è necessario dare voce agli iscritti, consentendo loro di esprimere il proprio giudizio sull'attività dell'Ente al fine di sviluppare il processo per il miglioramento continuo.

10) Chiarezza della politica gestionale

La gestione delle risorse dell'EPPI deve improntarsi a criteri di chiarezza che consentano con immediatezza la rappresentazione delle finalità perseguite. Secondo tale visione, l'Ente deve da un lato assicurare un'adeguata previdenza e un idoneo supporto assistenziale che consentano agli iscritti di sostenerli durante il periodo post pensionamento ovvero nei momenti di bisogno o di crisi economica. Dall'altro lato, la gestione degli investimenti deve tendere a raggiungere adeguati livelli di redditività con i minori rischi possibili al fine di creare le risorse utili al miglioramento delle prestazioni e dell'assistenza. La finanza non può assumere il ruolo proprio della previdenza o dell'assistenza. Il sostegno al lavoro professionale, va ricercato in un'attenta gestione degli interventi assistenziali che possa dare certezza agli iscritti in merito alla possibilità di beneficiarne in adeguata misura, e non già mediante l'impiego di risorse nei mercati finanziari con risultati incerti. I risultati degli utili di esercizio, vanno mirati sempre più a sostegno dei benefici assistenziali

11) Compensazione automatica per pagamenti tramite F24

Convenzione con l'agenzia delle Entrate per permettere agli iscritti EPPI di pagare le somme dovute tramite F24. Si potrebbero utilizzare i crediti vantati nei confronti dell'Erario a diverso titolo (IRPEF – IVA – IRAP) per compensarli con il pagamento dei contributi. Si tratta dunque di operare una compensazione automatica tra crediti e debiti di natura diversa che ci consentirebbe in questo difficile momento di sofferenza economica di usufruire di disponibilità che altrimenti sarebbero necessariamente dirottate al rispetto degli obblighi assunti con la nostra Cassa. A noi professionisti, capita sovente di vantare crediti con lo Stato, ad esempio per le maggiori imposte versate a titolo IRPEF.

12) Continuità - Obiettivi progressi e strategie politiche

La continuità negli uomini e nelle strategie dell'operato del precedente CDA è parte essenziale della nostra lista, sia per la presenza all'interno della stessa di un componente del Consiglio di Amministrazione uscente sia per il proseguo nell'azione virtuosa da "buon padre di famiglia" negli investimenti finanziari fin d'ora effettuati che hanno portato a risultati eccellenti.

Doppia tassazione, rivalutazione montanti della media quinquennale del PIL sono argomenti in discussione da molti anni e noti a tutti noi. Rimane scontato l'intento di continuare a lottare contro l'ingiustizia nel dover pagare le tasse due volte (sugli investimenti e sulla pensione) caso unico in tutta Europa. Rimane altrettanto scontato nella necessità di dover modificare l'impianto legislativo attuale sulla rivalutazione dei montanti che deve garantire il valore della media quinquennale del PIL attualmente attestato a circa 0,17%. Nella modifica proposta, la media quinquennale del PIL di rivalutazione, deve essere garantita come valore minimo e non come valore assoluto.

I rapporti tra gli organi istituzionali EPPI – CNPI – Collegi Provinciali devono pur nei rispettivi ruoli di competenza, essere consolidati in sinergie propositive per gli interessi comuni dei Periti Industriali nello scenario prossimo delle libere professioni intellettuali.

Avremmo ancora argomenti da proporre e discutere insieme nel programma di mandato, ma ripetiamo, rimaniamo convinti che le iniziative contingenti da intraprendere sono quelle poche cose estremamente importanti che abbiamo proposto.

I componenti la Lista "*Continuità per migliorare insieme*" sono a completa disposizione per confrontarci e coinvolgere tutti nell'interesse comune.



CONTINUITA' PER MIGLIORARE INSIEME

LA LISTA

UMBERTO MAGLIONE 08/09/1949	Collegio di Treviso Consigliere CDA uscente dell'EPPI Libero Professionista
ROBERTO DE GIRARDI 14/04/1958	Collegio di Milano Consigliere Collegio di Milano Libero Professionista
LUCIANO COCITO 05/03/1945	Collegio di Genova Coordinatore CIG dell'EPPI mandato 2004-2007 Libero Professionista
STEFANO COLANTONI 03/01/1955	Collegio di Rieti Presidente di Collegio Libero Professionista
MICHELE BUNGARO 06/03/1973	Collegio di Taranto Segretario di Collegio Libero Professionista
NICOLO' VITALE 31/12/1953	Collegio di Catania Presidente di Collegio Dirigente Ufficio Tecnico ITI Libero Professionista
OTTAVIANA DESSI' 16/08/1960	Collegio di Cagliari Libero Professionista